



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SERVIZI CULTURALI

BIBLIOTECA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 248 del 18/05/2023

Oggetto: SDEMANIALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI PUBBLICA LETTURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA SOTTOPOSTO A REVISIONE..

IL RESPONSABILE DELL' AREA

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 7 del 31/03/2023 di conferimento incarichi di elevata qualificazione ex artt. 16 e ss CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 27.04.2023 di approvazione del PEG 2023/2025.

VERIFICATA la propria competenza in merito al provvedimento in oggetto specificato;

VISTI i progetti di gestione coordinata delle raccolte elaborati dal Sistema Bibliotecario "Valli dei Mulini" al quale la biblioteca civica è associata;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere ad una revisione del patrimonio librario della biblioteca volta al rinnovamento dello stesso;

CONSIDERATO che dalla revisione del patrimonio, effettuata secondo i criteri stabiliti dai progetti di gestione coordinata delle raccolte elaborati dal Sistema Bibliotecario "Valli dei Mulini", dall'Istruttore Bibliotecario, dott. Andrea Pozzi, è risultato che il materiale bibliografico, specificato nell'allegato elenco, risulta non utilizzabile per gli scopi della biblioteca civica, perché deteriorato, superato, inappropriato o non più coerente con le raccolte e nel complesso non più rispondente alle finalità istituzionali della biblioteca, che non sono quelle della conservazione;

PRESO atto che:

- nel medesimo elenco, sottoposto alla valutazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, vengono indicate n. 164 unità bibliografiche da sdemanializzare e donare a privati, enti od associazioni o eliminare attraverso la raccolta differenziata;
- oltre ai documenti sopra indicati, n. 7 libri, dei quali vengono riportate le relative informazioni nell'elenco allegato, risultano non più presenti in biblioteca in quanto smarriti, rubati o non restituiti;
- n. 16 DVD vengono scartati in quanto rovinati e non più riproducibili:

VERIFICATA la presenza delle condizioni elencate nella Circolare DGBIC n. 102 del 27/09/2016 (che richiede la presenza di n. 5 copie nei cataloghi nazionali di cui almeno 1 copia nella Regione in cui ha sede la biblioteca, aggiornata con le disposizioni della L. 124/2017, inserite nella Circolare DGBIC n. 17 del 21/12/2017),

VISTA l'autorizzazione allo scarto del materiale bibliografico, agli atti, pervenuta dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, prot. n. 9369 del 04.05.2023;

CONSIDERATO che il patrimonio librario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico (art. 824 del Codice Civile) e che in quanto tale è inalienabile;

CONSIDERATO altresì che la demanialità può cessare, oltre che per fatto naturale, anche per fatto volontario della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO quindi di procedere alla sdemanializzazione dei beni di cui all'elenco allegato alla presente;

VISTI gli artt. 822, 823 e 824 del Codice Civile;

VISTO il D.P.R. n. 3/1972;

VISTI i Programmi pluriennali regionali e provinciali deliberati da Regione Lombardia e Provincia di Varese;

DETERMINA

1) **DI CONSIDERARE**, per i motivi e le causali indicati in premessa, il materiale bibliografico di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non più appartenente al patrimonio della biblioteca civica, in quanto non più rispondente alle finalità della stessa che non sono quelle della conservazione;

2) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Sistema Bibliotecario Valli dei Mulini per i provvedimenti di competenza;

3) **DI INCARICARE** l'Istruttore Bibliotecario, affinché provveda allo scarico patrimoniale dei documenti di cui all'allegato elenco dagli inventari informatici della biblioteca, nonché alla loro destinazione finale (dono a privati, enti od associazioni o eliminazione per i volumi non più fruibili).

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**